



**REGIONE ABRUZZO**  
**Dipartimento Lavoro e Attività Produttive**  
**Servizio Competitività e Internazionalizzazione– DPH008 Ufficio**  
**Internazionalizzazione, Export e Promozione**

Avviso Pubblico

**INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE  
IMPRESE ABRUZZESI**

“Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831) della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023.”



**“INTERVENTI PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE IMPRESE ABRUZZESI”**

Tipologia procedura di attivazione	Bando
Titolo	Sostegno a progetti di Internazionalizzazione delle imprese abruzzesi
Responsabile del Procedimento Amministrativo	Dott. Cristian Panico
Dotazione finanziaria	€ 950.000,00 (novecentocinquantamila/00)
Legge	L.R. 1 agosto 2025, n. 22
Priorità	Internazionalizzazione
Obiettivo specifico	Fornire supporto a progetti di Internazionalizzazione e di promozione delle micro, piccole e medie imprese.
Azione	Incentivazione dei processi di internazionalizzazione per rafforzare competitività ed attrattività sui mercati del sistema produttivo regionale
Forme di finanziamento	Sovvenzione a fondo perduto
Tipologia beneficiari	M PMI
Regime di aiuto	Regime de minimis (Reg CE 2831 13/12/2023)
Intensità dell'aiuto	70 % della spesa ammissibile
Progetto	Spesa minima € 7.000,00 Spesa massima € 30.000,00 Percentuale minima da realizzare 70%
Periodo di esigibilità delle spese	Dalla data di pubblicazione dell'Avviso per i 12 mesi successivi
Modalità di presentazione della domanda	Telematica, tramite sportello regionale
Termine per la presentazione della domanda	dalle ore 11.00 di lunedì 15 settembre 2025 fino alle ore 11.00 di mercoledì 15 ottobre 2025
Elenco degli allegati obbligatori da presentare	Domanda di partecipazione e preventivi
Ente Gestore	Fi.R.A. S.p.A.
PEO	info@fira.it
Pec	<a href="mailto:firapec@pec.fira.it">firapec@pec.fira.it</a>



## Sommario

Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso .....	4
Articolo 2 – Dotazione finanziaria .....	4
Articolo 3 - Condizionalità ex ante Aiuti di Stato .....	4
Articolo 4 - Beneficiari .....	5
Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità .....	5
Articolo 6 - Interventi finanziabili e spese ammissibili.....	6
Articolo 7 - Determinazione del contributo .....	9
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda.....	9
Articolo 9 – Istruttoria, criteri e modalità di valutazione .....	10
Articolo 10 – Cause di inammissibilità .....	13
Articolo 11 - Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese .....	13
Articolo 12 – Modalità di pagamento dell'aiuto .....	14
Articolo 13 – Controlli.....	14
Articolo 14 – Realizzazione del progetto di investimento.....	15
Articolo 15 – Rinuncia e revoca.....	15
Articolo 16 – Obblighi del Beneficiario e rispetto della normativa .....	16
Articolo 17 – Gestione dell'intervento.....	16
Articolo 18 – Responsabile del Procedimento Amministrativo e Informazioni.....	16
Articolo 19 – Ulteriori adempimenti a carico del Beneficiario.....	17
Articolo 20 - Informazione e Pubblicità.....	17
Articolo 21 – Procedura reclami e ricorsi .....	17
Articolo 22 – Clausole di salvaguardia.....	17
Articolo 23 - Tutela della privacy.....	18
Articolo 24 - Disposizioni finali .....	18
Articolo 25 - Riferimenti normativi .....	18



### **Articolo 1 - Contesto e finalità dell'Avviso**

1. Il presente bando mira a fornire il supporto alle attività di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da micro, piccole e medie imprese ed è rivolto ad imprese che nella fase di attuazione del progetto devono avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio regionale
2. Il presente bando dà attuazione alla L.R. 1 agosto 2025, n. 22 "Disposizioni di modifica delle leggi regionali 24/2005, 4/2009, 36/2013, 1/2025, 3/2025, 4/2025, 8/2025, 10/2025 e 13/2025 LR N. 1 del 06/02/2025, nello specifico all'art. 31, che recita: "Al fine di garantire il rilancio delle attività produttive delle imprese operanti nei distretti industriali abruzzesi, la Regione Abruzzo, avvalendosi della società in house FIRA S.p.A., sostiene e promuove la partecipazione attiva delle predette imprese sui mercati internazionali".
3. Il Regolamento (UE) di riferimento è il n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

### **Articolo 2 – Dotazione finanziaria**

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00)** a valere sui fondi regionali di cui all'art. 20 della Legge Regione Abruzzo n.1 del 06/02/2025 "Sostegno a progetti di Internazionalizzazione delle imprese 2025/2026".
2. La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

### **Articolo 3 - Condizionalità ex ante Aiuti di Stato**

1. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni), e ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) l'«Autorità responsabile» della misura d'aiuto è Fi.R.A. S.p.A.; il «Soggetto concedente» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è Fi.R.A. S.p.A.;
2. Il Soggetto concedente, ovvero Fi.R.A. S.p.A. prima delle concessioni, provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «de minimis» nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012;
3. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto e del controllo sul cumulo dei costi ammissibili, prima delle concessioni, Fi.R.A. S.p.A. provvede ad attivare le necessarie verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2.2 del Reg. (UE) 2023/2831 per la definizione di "impresa unica" e sulle vicende societarie in caso di fusioni, acquisizioni, o scissioni come da previsioni ex commi 7 e 8 dell'art. 3 del medesimo regolamento;
4. Non possono essere beneficiare di concessione d'aiuti individuali ai sensi del presente Avviso: le imprese che operano nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2023/2831 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento;
5. Il Soggetto concedente, prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2023/2831 assicurino, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;
6. Ai fini del rispetto del principio della "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n.



2023/2831 si precisa che l'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta, che è ritenuto "trasparente", così come previsto dal par. 2 del citato articolo 4;

7. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2023/2831, sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo previsto per i tre anni solari consecutivi; in sede di "soccorso istruttorio" e in ogni caso prima della concessione, sarà eventualmente consentito all'impresa beneficiaria di accettare un contributo rimodulato nei limiti del plafond disponibile;
8. Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare violazioni indissociabili del Diritto dell'Unione europea di cui al paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
9. Gli aiuti concessi nel quadro del presente Avviso sono cumulabili con altri aiuti concessi all'impresa richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dagli art. 5 del Reg. (UE) n. 2023/2831. Spetta al Soggetto concedente verificare le condizioni di cumulo in esito alle interrogazioni effettuate sul Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui al DM. 115/2017.

#### Articolo 4 – Beneficiari

1. Possono richiedere l'agevolazione di cui alla presente misura le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (intese come imprese uniche) che, al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, siano **attive ed operanti** alla data di pubblicazione dell'Avviso.
2. I richiedenti, in caso di ammissione a contributo e ai fini della realizzazione del progetto sono tenuti a dimostrare, in maniera comprovata, almeno **lo stabilimento di una sede operativa in Abruzzo** al momento dell'accettazione del contributo oppure prima del pagamento dell'aiuto.

#### Articolo 5 - Requisiti di ammissibilità

1. L'impresa, a pena di inammissibilità della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:
  - a) risultare regolarmente iscritta, come "Attiva", nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;
  - b) operare nei settori inclusi nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2023/2831;
  - c) essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
  - d) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (Testo Unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
  - e) essere, al momento della presentazione della domanda, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di liquidazione o di fallimento né essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
2. Non possono essere ammesse a contributo le imprese:
  - a) che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e s.m.i., o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
  - b) i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - c) qualora sussistano, con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di



infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo Decreto.

### Articolo 6 - Interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione della presente Avviso pubblico sui siti istituzionali di Fi.R.A. S.p.A. e della Regione Abruzzo e fino al termine ultimo dei **12 mesi** successivi.
2. Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i costi corrispondenti alle tipologie di attività e di spesa elencate di seguito nel presente articolo e ammesse al momento dell'approvazione della domanda.
3. Le spese ammissibili sono distinte in due categorie:

I. **SPESE OBBLIGATORIE**: queste spese devono essere **obbligatoriamente** previste nel progetto di internazionalizzazione, a pena di esclusione della domanda di contributo, e la somma delle stesse deve essere almeno pari al **30% dell'importo del progetto**. Tali spese, che **non saranno oggetto di contributo**, sono:

1. **FORMAZIONE SPECIALISTICA**: La formazione del personale aziendale dovrà vertere sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (la formazione deve essere svolta da Enti di formazione accreditati, ICE, CCIAA o altri enti/istituzioni competenti in tema di internazionalizzazione).
2. **TEMPORARY EXPORT MANAGER e/o DIGITAL EXPORT MANAGER**. Il TEM e il DEM dovranno dimostrare di avere competenze e conoscenze pertinenti rispetto al ruolo che andranno a svolgere in azienda, sia in termini di internazionalizzazione che di digitalizzazione, e dovranno attestare di aver svolto almeno 3 analoghi servizi di supporto alle imprese negli ultimi tre anni. In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere inviato il CV del TEM/DEM che affiancherà l'azienda, con la dimostrazione delle competenze di cui sopra. Il TEM o DEM avrà il compito di sviluppare le competenze interne per la realizzazione delle seguenti attività:
  - Swot analysis del progetto finalizzata alla valutazione delle potenzialità di sviluppo sui mercati-obiettivo;
  - acquisizione delle informazioni relative alle caratteristiche dei nuovi mercati diretta alla valutazione delle opportunità e delle minacce presenti nei mercati;
  - elaborazione della strategia di ingresso nel/i nuovo/i mercato/i e/o consolidamento di mercati già esistenti, delle strategie di business adeguate, del marketing mix da adottare (prodotti/servizi, politiche di prezzo, canali di vendita, comunicazione/promozione), dei modelli organizzativi finalizzati all'apertura verso i mercati esteri;
  - scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivo.

Per entrambe le tipologie di contratto (TEM/DEM) non è consentito avvalersi di manager o funzionari dipendenti del beneficiario del contributo o di sue controllate o associate.

II. **ALTRE SPESE (A SCELTA)**: Possono essere oggetto di contributi regionali, **massimo n. 3** voci tra quelle di cui alle lettere c), d), e), f), g), per **un importo minimo di ognuna pari al 25% del contributo**. Tali spese sono:

a) **CONSULENZE**:

- finalizzate all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali;



- preparazione di un piano export digitale; preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato);
- per ottenimento di marchi, brevetti o altre forme di protezione della proprietà intellettuale internazionali, nonché assistenza legale in materia doganale, contrattuale, fiscale, per l'export nei singoli paesi;
  - per ricerca operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali;
  - per business on line diretta all'utilizzo di piattaforme/marketplace, sistemi di smart payment internazionali, ecc.;
  - per la realizzazione di video e materiali di comunicazione digitali redatti in lingua diversa dall'italiano;
  - per la realizzazione di campagne di comunicazione e marketing digitale finalizzati all'export, comprese vetrine digitali in lingua estera;
  - per la promozione dei siti web attraverso azioni di search engine marketing (seo paid adv) e metodologie similari;
  - per l'avvio e sviluppo della attività di promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali);
  - finalizzate alla realizzazione di incontri d'affari (B2B);
  - finalizzate alla definizione e gestione del progetto di internazionalizzazione, a cura di consulenti specializzati.
- b) **MARKETING DIGITALE:** realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito attraverso strumenti quali search engine marketing o altre metodologie simili, compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati.
- c) **SERVIZI SPECIALISTICI PER L'EXPORT:** I servizi finalizzati all'accrescimento delle potenzialità di export del beneficiario, saranno diretti a:
- conseguimento di certificazioni di prodotto/processo che consentono l'accesso ai mercati esteri;
  - conseguimento certificazioni aziendali per l'ottenimento dello status di operatore economico autorizzato o di altre figure e qualificazioni richieste per il commercio internazionale e dagli accordi di libero scambio con paesi terzi.
- d) **E-COMMERCE E APPLICAZIONI:**
- per la registrazione di APP e/o applicativi a livello internazionale connesse alle iniziative promozionali ammesse;
  - spese per la realizzazione di siti e-commerce.
- e) **MATERIALE PROMOZIONALE:** realizzazione di video, realizzazione di cataloghi, repertori, dépliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'italiano.
- f) **FIERE INTERNAZIONALI:** partecipazione, **da parte del beneficiario**, a fiere in presenza all'estero o in Italia, in questo caso solo a fiere con qualifica internazionale. Le iniziative, se svolte in Italia, dovranno essere presenti sul catalogo fiere internazionali certificato AEFI o devono risultare certificate di valenza internazionale nel calendario fieristico nazionale (calendario manifestazioni fieristiche – regioni.it) oppure svolte



direttamente all'estero e/o inserite in circuiti/cataloghi internazionali. Saranno ammessi i seguenti costi: affitto spazi, noleggio allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti.

- g) **B2B ED EVENTI:** adesione da parte del beneficiario a eventi promozionali, incontri di affari, b2b in forma fisica, collettivi e di livello internazionale. Le voci di spesa ammissibili per B2B ed eventi sono le medesime elencate per le fiere internazionali.

4. Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per le consulenze e i servizi prestati da dipendenti, soci e amministratori del beneficiario o da imprese collegate o associate e da loro dipendenti, soci o amministratori;
- b) le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- c) le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- d) la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- e) spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico - amministrative finalizzate alla mera gestione delle imprese, ivi comprese le spese per la rendicontazione delle attività delle stesse;
- f) spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- g) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- h) spese i pagamenti delle quali sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore (es. permuta);
- i) spese per l'acquisizione di beni e servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto.
- j) oneri per imposte, concessioni, spese notarili, spese bancarie, interessi passivi e altri oneri meramente finanziari, avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- k) spese che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime «de minimis»;
- l) spese di ammortamento relativi ad attivi materiali ed immateriali che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime «de minimis»;
- m) spese relative a commesse interne;
- n) spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- o) spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, ecc.).

Non sono ammessi, inoltre:

- a) i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- b) qualsiasi forma di autofatturazione;



c) le spese effettuate in economia o per conto proprio.

Le spese si intendono al netto di bolli, imposte (inclusa IVA quando recuperabile) o qualsiasi altro onere o commissione;

La mancata partecipazione a fiere/eventi nel corso del periodo di eleggibilità delle spese renderà inammissibili eventuali costi sostenuti per gli anticipi versati per i medesimi eventi/fiere;

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese;

Le spese dovranno essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;

Le spese di consulenza dovranno essere accompagnate, nella rendicontazione, da una relazione del consulente o dai documenti prodotti dalla consulenza, da cui si evinca il contenuto della prestazione effettuata.

Le spese per la partecipazione alle fiere sono ammissibili solo se beneficiario **partecipa direttamente come espositore** (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite la rappresentanza di distributori, importatori, agenti o imprese del gruppo). Non sono inoltre ammesse le spese per la partecipazione alle fiere se fatturate da agenti, distributori o importatori del beneficiario o da imprese appartenenti al gruppo. Sono ammesse le spese di adesione e partecipazione a fiere in forma collettiva, nei casi in cui l'organizzatore della collettiva abbia anticipato le spese e successivamente fatturato pro-quota ai singoli partecipanti

### Articolo 7 - Determinazione del contributo

1. **L'intensità del contributo concedibile, pari al 70%**, è calcolata in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, ad eccezione dell'IVA se recuperabile.
2. La spesa minima ammissibile, pena esclusione, sarà pari a € 7.000,00 a fronte di un contributo minimo concedibile di € 4.900,00, mentre la spesa massima ammissibile sarà pari a € 30.000,00 a fronte di un contributo massimo di € 21.000,00. Anche in caso di spese ammissibili superiori a € 30.000,00, il contributo massimo concedibile sarà sempre pari a € 21.000,00. Il livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rimodulazione rendicontazione. La percentuale minima di realizzazione del progetto non può essere inferiore al 70%.
3. Il contributo è concesso al lordo della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600, salvo diversa disposizione di legge.

### Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare, **esclusivamente in via telematica**, una istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti agli articoli 4 e 5, compilando il format che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it> selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Sviluppo Economico", "INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALL' INTERNALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ABRUZZESE". Il contenuto della domanda di partecipazione è riportato, a titolo di fac-simile, nell'allegato A al presente Avviso, che è parte integrante e sostanziale dello stesso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico rispetto al fac-simile allegato al presente Avviso.
2. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura



avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID di livello 2** (<https://www.spid.gov.it>) del titolare/legale rappresentante.

3. L'autenticazione tramite SPID equivale alla sottoscrizione della domanda.
4. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata, attraverso la piattaforma regionale indicata, a partire **dalle ore 11.00 di lunedì 15 settembre 2025 fino alle ore 11.00 di mercoledì 15 ottobre 2025**; tutte le domande presentate ed ammissibili saranno soddisfatte secondo quanto previsto dall'Articolo 7 del presente Avviso.
5. Il modulo di domanda, redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilato nello sportello telematico della Regione Abruzzo (tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone); ai sensi dell'art. 65 c. 1 lett. b del D. Lgs. 82/2005 e dell'articolo 38, commi 1 e 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 316-ter del Codice Penale per indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. In caso di erogazione del contributo è prevista, altresì, l'applicazione dell'art. 322-ter C.P..
7. I proponenti possono presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso. In caso di più domande presentate dalla stessa impresa sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione.
8. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del beneficiario.
9. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato per la trasmissione di tutte le comunicazioni.
10. La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - **pena l'esclusione** - è formulata attraverso la compilazione dell'apposito format (come da fac-simile dell'Allegato A) sopra richiamato, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo;
11. A corredo della domanda di partecipazione (Allegato A) e delle dichiarazioni ivi contenute, occorre inserire sullo sportello telematico, **a pena di inammissibilità**, la documentazione di seguito elencata:
  - Allegato B - Proposta progettuale e piano economico
  - Visura camerale ordinaria in corso di vigenza;
  - Preventivi di spesa relativi alle spese previste nel "Budget di previsione di spesa" presente nell'allegato B - "Proposta progettuale e piano economico"

#### **Articolo 9 – Istruttoria, criteri e modalità di valutazione**

1. L'iter procedimentale della domanda di contributo seguirà la procedura valutativa a graduatoria, con processo di accesso all'istruttoria per le sole imprese che si classificano in posizione utile alla concessione del contributo fino ad esaurimento del plafond assegnato all'Avviso, pari ad € 950.000,00, maggiorato del 20%.
2. L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

#### **• ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ**

- a) L'istruttoria di ammissibilità è svolta, fino alla concorrenza di un importo pari ad **€ 950.000,00, maggiorato del 20%**, da Fi.R.A. S.p.A. In relazione alla suddetta istruttoria, verranno esaminate: la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che



impediscono alla domanda di accedere alla fase di valutazione.

- b) Il Sistema Informativo Regionale procederà, **in automatico**, alla definizione di una **graduatoria provvisoria**, sulla base del punteggio totale (PT), ottenuto da ogni richiedente, adottando i criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Punteggio in base alle CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA</b>	
1 Impresa con numero di dipendenti inferiore a 3	8
2 Imprese femminili <sup>1</sup>	6
3 Imprese giovanili <sup>2</sup>	6
4 Sede <sup>3</sup> dell'impresa ubicata in Comuni con popolazione:	
• inferiore a 3.000 abitanti	6
• compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti	4
• superiore a 10.000 abitanti	2
<b>Punteggio in base alle TIPOLOGIE DI ATTIVITA' finanziabili scelte</b>	
a) Consulenze	4
b) Marketing digitale	4
c) Servizi specialistici per l'export	10
d) E-Commerce e applicazioni	2

<sup>1</sup> Per "impresa femminile" si intende:

- impresa individuale amministrata, alla data di presentazione della domanda, esclusivamente da soggetti di sesso femminile;
- società di persone nelle quali la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, è di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile);
- società cooperativa o di capitali nelle quali la maggioranza delle quote sociali deve essere, alla data di presentazione della domanda, in possesso di soci partecipanti al lavoro di sesso femminile e/o nelle quali la maggioranza degli organi di amministrazione deve essere, alla data di presentazione della domanda, in capo a soci partecipanti al lavoro di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile).

<sup>2</sup> Per impresa giovanile si intende:

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

I predetti requisiti di impresa giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione

<sup>3</sup> Con riferimento agli ultimi tre indicatori "caratteristiche dell'impresa", per "sede" si fa riferimento alla sede legale o operativa, come registrato alla CCIAA competente (visura camerale), al momento dell'accettazione del contributo oppure prima del pagamento dell'aiuto. Ai fini del calcolo della popolazione verranno presi in considerazione i dati dell'ultimo censimento permanente della popolazione in Abruzzo, pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

e) Materiale promozionale	2
f) Fiere internazionali: <sup>4</sup>	
• svolte in Italia	2
• svolte in Europa	4
• svolte Extra Europa	8
g) B2B o Eventi	6

• **VALUTAZIONE dei progetti**

I progetti giudicati ammissibili, a seguito dell'istruttoria sopra menzionata, corrispondenti alla dotazione finanziaria del bando, maggiorata del 20%, saranno sottoposti a una valutazione di merito, svolta da un'apposita Commissione di Valutazione, formata da tre componenti di comprovata specifica esperienza, di cui uno con funzione di Presidente, nominati da Fi.R.A.

La valutazione da parte della Commissione di Valutazione sarà diretta ad accertare innanzitutto:

- i. la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5;
- ii. che il progetto risponda alle tipologie di interventi finanziabili di cui all'articolo 6;
- iii. il rispetto dei limiti minimi dell'investimento di cui agli articoli 6 e 7;
- iv. la regolarità, la completezza e la conformità dei documenti di candidatura presentati rispetto a quanto stabilito dall'articolo 8;
- v. il livello qualitativo dei singoli Progetti di Internazionalizzazione, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e alla **coerenza dei costi**;

In questa fase non sarà attribuito un punteggio, ma i Progetti di internazionalizzazione valutati **“non coerenti” non saranno ammessi**.

3. Fi.R.A. S.p.A. **adotta il provvedimento amministrativo che approva e pubblica la graduatoria delle istanze ammissibili**, con l'indicazione di quelle finanziabili e di quelle non finanziabili per carenza di risorse, e **l'elenco delle istanze non ammissibili**, con l'indicazione delle relative motivazioni, **entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande**. Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza all'ordine cronologico di presentazione delle domande (ora, minuti e secondi), come registrato dalla piattaforma regionale. Entro il termine perentorio di **quindici giorni** dalla pubblicazione della graduatoria preliminare, ai fini degli adempimenti previsti sul Registro Nazionale degli il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve confermare con apposita comunicazione PEC, la volontà di attuare l'intervento.
4. Nel caso in cui il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, la legge prevede, oltre alle sanzioni penali, anche che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).
5. Fi.R.A. S.p.A. successivamente alla pubblicazione della graduatoria preliminare di cui al punto 3, procederà ad espletare gli adempimenti previsti dal RNA – Sezione Aiuti di Stato, per le sole istanze finanziabili e procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a

<sup>4</sup> Al beneficiario, nel caso di partecipazione a fiere svolte sia in Italia, sia in Europa e sia in paesi Extra Europei, verrà attribuito un solo il punteggio, quello più vantaggioso tra quelli indicati fra i “Criteri di valutazione” previsti all'art 9.



contributo. La graduatoria finale, recante l'indicazione del codice di concessione RNA-COR e del CUP equivarrà a formale comunicazione di concessione dell'aiuto.

6. Nel caso gli adempimenti previsti sull'RNA diano esito negativo, Fi.R.A. S.p.A., tramite la piattaforma Sportello, comunicherà al beneficiario l'esclusione della domanda, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii., al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Eventuali controdeduzioni potranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione di esclusione sempre tramite la piattaforma Sportello.

### **Articolo 10 – Cause di inammissibilità**

1. Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:
  - trasmissione con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'articolo 8 del presente bando;
  - mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando;
  - spesa ammissibile del progetto di internazionalizzazione inferiore al limite minimo previsto all'articolo 7 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
  - verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
2. In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale Fi.R.A. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

### **Articolo 11 - Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese**

1. La rendicontazione finale di spesa e la richiesta di liquidazione del saldo dovranno essere prodotte **entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto.**
2. La rendicontazione, redatta secondo i modelli predisposti da Fi.R.A. S.p.A., deve essere effettuata dall'impresa beneficiaria **tramite Sportello regionale** con le modalità descritte nel sottostante paragrafo.
3. Il Beneficiario è tenuto ad allegare:
  - relazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
  - output relativi alle spese rendicontate, dai quali si evinca l'effettivo sostenimento delle spese e la pertinenza delle stesse al progetto. A titolo esemplificativo: relazioni consulenti, materiale promozionale relativo a fiere e incontri, volantini e dépliant, video promozionali, ecc.
  - copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture debitamente quietanzate in formato PDF e firmate digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
  - Su ciascun titolo di spesa presentato deve essere riportata, in modo indelebile, la seguente dicitura:  
Spesa effettuata con il contributo delle risorse del "F.I.I.A."  
C.U.P. ....  
€ .....
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e ricevute tramite sistema di interscambio (SDI);
  - copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;



4. Le imprese partecipanti sono tenute a:
- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
  - garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
  - dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;
  - conservare, in base alla normativa vigente, tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - comunicare a Fi.R.A S.p.A. l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata a Fi.R.A S.p.A.;
  - assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
  - assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di investimento per il quale è stato concesso il contributo.

### **Articolo 12 – Modalità di pagamento dell'aiuto**

1. **Il contributo viene liquidato a saldo** a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.
2. Fi.R.A S.p.A. provvederà alla **liquidazione del contributo**, di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, **entro sessanta giorni** successivi alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, previa verifica della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del programma degli investimenti.
3. Nel caso in cui dal DURC emerga irregolarità contributiva, non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, Fi.R.A. S.p.A. può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.
4. Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

### **Articolo 13 – Controlli**

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati. Il controllo a campione sarà non inferiore al 10% delle domande ammesse e finanziabili.
2. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.



3. Il beneficiario è tenuto a fornire a Fi.R.A. S.p.A., in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso secondo le modalità stabilite da Fi.R.A. S.p.A..
4. Il beneficiario s'impegna a collaborare con Fi.R.A. S.p.A., fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati necessari allo svolgimento delle attività di controllo di cui al presente Avviso.

#### **Articolo 14 – Realizzazione del progetto di investimento**

1. Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione è stabilito in **12 mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione della presente Avviso pubblico sui siti istituzionali di Fi.R.A. S.p.A. e della Regione Abruzzo. **Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.**
2. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto di internazionalizzazione entro i termini previsti.

#### **Articolo 15 – Rinuncia e revoca**

1. Il beneficiario può **rinunciare** alle agevolazioni e alla partecipazione all'Avviso inviando la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC all'indirizzo: [firapec@pec.fira.it](mailto:firapec@pec.fira.it).
2. Costituiscono **cause di revoca** totale delle agevolazioni:
  - a) il mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
  - b) il mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando;
  - c) la riduzione del Progetto, anche derivante da revoche parziali o da eventuali rinunce, a seguito delle quali la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento ammesso alle agevolazioni, fermo restando il rispetto del livello minimo di spesa pari a € 7.000,00;
  - d) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda, o il progetto sia realizzato in modo difforme da quello autorizzato;
  - e) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
  - f) il mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti da Fi.R.A S.p.A. in relazione al presente procedimento;
  - g) la violazione del vincolo di stabilità delle operazioni;
  - h) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
  - i) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
  - j) nei casi di diminuzione dei punteggi dichiarati dai soggetti beneficiari che influisce sulla collocazione in posizione utile in graduatoria, di cui al presente Avviso.
  - k) il venir meno di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5.
3. Fi.R.A. S.p.A., qualora intenda procedere alla revoca, comunica tramite PEC ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra



documentazione ritenuta idonea.

4. Fi.R.A. S.p.A., esaminata tale documentazione, e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.
5. Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, Fi.R.A. S.p.A. procederà all'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate nonché all'invio dello stesso al beneficiario.
6. Nel provvedimento di revoca e recupero vengono assegnati 15 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.
7. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, Fi.R.A. S.p.A. provvederà al recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario.

### **Articolo 16 – Obblighi del Beneficiario e rispetto della normativa**

#### **Obblighi di comunicazione del beneficiario verso Fi.R.A. S.p.A.**

1. Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale a Fi.R.A. S.p.A..
2. Il beneficiario deve dare tempestiva informazione a Fi.R.A. S.p.A. circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma di investimento.
3. In caso di variazione del conto corrente bancario/postale indicato in domanda, il beneficiario deve tempestivamente comunicare a Fi.R.A. S.p.A. gli estremi identificativi del nuovo conto corrente sul quale ricevere il pagamento del contributo.
4. Il beneficiario deve comunicare tempestivamente a Fi.R.A. S.p.A. eventuali variazioni delle spese.
5. Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del programma di investimento, nonché dietro puntuale richiesta di Fi.R.A. S.p.A., il beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

#### **Rispetto della normativa**

1. Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

### **Articolo 17 – Gestione dell'intervento**

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera di Fi.R.A. S.p.A.

### **Articolo 18 – Responsabile del Procedimento Amministrativo e Informazioni**

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati saranno pubblicati sui siti istituzionali della Fi.R.A. S.p.A. e della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del procedimento è il dott. Cristian Panico;
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è la Fi.R.A. S.p.A.



nella persona del suo Legale Rappresentante.

### **Articolo 19 – Ulteriori adempimenti a carico del Beneficiario**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
  - a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
  - b. fornire a Fi.R.A. S.p.A., in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso secondo le modalità stabilite nel rispetto dell'art.122 del Reg. 1303/2013 par.1;
  - c. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
  - d. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al precedente Articolo 13;
  - e. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
  - f. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
  - g. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
  - h. rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
  - i. rispettare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione.

### **Articolo 20 - Informazione e Pubblicità**

1. Il beneficiario, se necessario, si rende disponibile a collaborare con Fi.R.A. S.p.A. per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi erogati.
2. Nell'implementare le attività di informazione i beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. Nello specifico è responsabilità dei beneficiari dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sull'intervento, che lo stesso è stato cofinanziato con fondi Statali di cui al D.L. 22 marzo 2021 n. 41, art. 26.

### **Articolo 21 – Procedura reclami e ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Il foro competente è quello di Pescara.

### **Articolo 22 – Clausole di salvaguardia**

1. La presentazione della domanda a valere sul presente avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Soggetto Gestore.
2. Il soggetto Gestore si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso e alla modulistica collegata a seguito delle



evoluzioni della normativa applicabile.

### **Articolo 23 - Tutela della privacy**

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

### **Articolo 24 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse o connesse alla disponibilità delle risorse finanziarie, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito web di Fi.R.A S.p.A. all’indirizzo [www.fira.it](http://www.fira.it) e sul sito della Regione Abruzzo, sezione Novità, all’indirizzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
4. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell’Avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del predetto Avviso, **esclusivamente** il servizio di messaggistica disponibile all’indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>

### **Articolo 25 - Riferimenti normativi**

1. Le operazioni di cui al presente Avviso pubblico devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell’ambiente e delle pari opportunità.
2. Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:
  - Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti "de minimis";
  - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
  - Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
  - Legge Regionale 31 luglio 2018 n. 23 “Testo unico in materia di commercio”;
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
  - Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea) (Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2013);
  - Legge 30 dicembre 2023, n. 214 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022);
  - Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio”;
  - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi



dell'art.52, comma 6, della legge del 24 dicembre 2012 n.234 e successive modifiche ed integrazioni”;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 538 del 26.08.2014 (Istituzione di un sistema interno di raccolta, trasmissione e gestione delle informazioni riguardanti gli aiuti in «de minimis» (Registro regionale «de minimis»), attraverso l'utilizzo del Sistema della Banca Dati Anagrafica (BDA) del Ministero dello Sviluppo Economico.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24 gennaio 2018, con cui si è preso atto della Decisione C (2017) 7089 finale della Commissione Europea del 17 ottobre 2017;
- Deliberazione di Giunta n. 335 del 25.03.2019, con cui si è preso atto della Decisione C(2019)1706 finale della Commissione Europea del 28 febbraio 2019;
- Piano di Prevenzione della Corruzione 2022/2024, approvato con la DGR n. 214 del 29.04.2022.
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” con riferimento ai casi di c.d. pantouflage previsti dal comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123, e ss.mm.ii.;
- D.Lgs., 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- L.R. N. 1 del 06/02/2025 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025